

COMUNE DI OSILO

Provincia di Sassari

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCHINO PASCHINO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	15
Risultato di amministrazione.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	20
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	24
STATO PATRIMONIALE.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	26
CONCLUSIONI	26

Comune di Osilo

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 25 maggio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Osilo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Osilo/Sassari, lì 26 maggio 2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Franceschino Paschino, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 30.04.2019;

- ◆ ricevuta in data 08/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 08/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Situazione patrimoniale semplificata;

(Trattandosi di Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che ha utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, il Conto economico non è allegato e la situazione patrimoniale è redatta in forma semplificata - DM 11/11/2019).

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 17/03/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.14
di cui variazioni di Consiglio	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Osilo registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.059 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni ANGLONA E BASSA VALLE DEL COGHINAS;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (sisma)
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **nel corso del 2019 non ha** ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, dagli organi di controllo interno né dagli organi di revisione amministrativa e contabile;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo: Con delibera consiliare n. 21 del 25/08/2015 è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 6.920,87 per il maggior disavanzo da riaccertamento straordinario, determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, per il quale l'organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro

- non è in dissesto;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 17.152,26 interamente di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		20.258,25	17.152,26
Totale	0,00	20.258,25	17.152,26

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 4.323,38, e la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione risulta essere capiente.
 - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	2.178.513,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	2.178.513,89

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.369.350,12	1.429.705,09	2.178.513,89
<i>di cui cassa vincolata</i>	594.478,99	1.290.385,85	1.290.385,85

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	512.204,54	594.478,99	1.290.385,85
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	512.204,54	594.478,99	1.290.385,85
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	82.274,45	698.431,06	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	2.524,20	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	594.478,99	1.290.385,85	1.290.385,85
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	594.478,99	1.290.385,85	1.290.385,85

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.429.705,09			1.429.705,09
Entrate Titolo 1.00	+	2.788.341,85	866.183,04	132.571,13	998.754,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	9.068.830,97	5.545.139,61	601.870,74	6.147.010,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	818.046,55	153.126,19	23.369,27	176.495,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	12.675.219,37	6.564.448,84	757.811,14	7.322.259,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	10.194.747,25	4.682.444,67	1.734.061,40	6.416.506,07
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	122.835,01	63.327,18	0,00	63.327,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	10.317.582,26	4.745.771,85	1.734.061,40	6.479.833,25
Differenza D (D=B-C)	=	2.357.637,11	1.818.676,99	-976.250,26	842.426,73
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	2.357.637,11	1.818.676,99	-976.250,26	842.426,73
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.102.685,92	400.064,14	5.382,42	405.446,56
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	272.815,15	0,00	222.159,00	222.159,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	3.375.501,07	400.064,14	227.541,42	627.605,56
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.375.501,07	400.064,14	227.541,42	627.605,56
Spese Titolo 2.00	+	4.583.472,67	202.682,74	589.837,99	792.520,73
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	4.583.472,67	202.682,74	589.837,99	792.520,73
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	4.583.472,67	202.682,74	589.837,99	792.520,73
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.207.971,60	197.381,40	-362.296,57	-164.915,17
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	7.241.426,50	1.773.706,96	4.263,36	1.777.970,32
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	7.147.466,45	1.698.091,94	8.581,14	1.706.673,08
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+T)	=	2.673.330,65	2.091.673,41	-1.342.864,61	2.178.513,89

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** utilizzato anticipazioni di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 4.202.291,52

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 3.553.886,85, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 3.392.571,15 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	4.202.291,52
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	648.404,67
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.553.886,85

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	3.553.886,85
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	161.315,70
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	3.392.571,15

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	4.202.291,52
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.003.240,96
SALDO FPV	-2.003.240,96
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	221.048,57
Minori residui attivi riaccertati (-)	956.766,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	153.295,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	-582.422,93
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.202.291,52
SALDO FPV	-2.003.240,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	-582.422,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	694.896,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	594.883,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	2.906.407,70

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.441.632,78	1.450.938,53	866.183,00	59,70
Titolo II	7.645.313,62	7.267.723,52	5.545.139,61	76,30
Titolo III	463.727,81	404.344,96	153.126,19	37,87
Titolo IV	2.785.417,64	2.735.417,64	400.064,14	14,63
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.123.007,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.939.549,29
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.003.240,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	6.885,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	122.835,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		50.496,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	556.612,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		607.108,76
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	648.404,67
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	41.295,91
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	161.315,70
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	202.611,61

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	138.284,95
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.735.417,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	593.748,83
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	6.885,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		2.286.838,76
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.286.838,76
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.286.838,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.893.947,52
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		648.404,67
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.245.542,85
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		161.315,70
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.084.227,15

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		607.108,76
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	556.612,01
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ₍₋₎ ⁽²⁾	(-)	161.315,70
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	648.404,67
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		759.223,62

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
su cap 40/1 40/2 45/1		375.195,90	0,00	0,00	-213.880,20	161.315,70
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		375.195,90	0,00	0,00	-213.880,20	161.315,70
Totale		375.195,90	0,00	0,00	-213.880,20	161.315,70

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
	Totale Vincoli formali e trasferimenti		PASSIVITA' POTENZIALI		0,00	103.572,16					103.572,16	103.572,16
176/5	Vincoli derivanti da Trasferimenti: PROGETTO INCLUIDS - (FSE PO 214-2020) USCITA CAP. DA 10216/6 AL 10216/20	10216/20	PROGETTO INCLUIDS - ACQUISTO DI BENI			233.489,89					233.489,89	233.489,89
176/6	REI - TRASFERIMENTO QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' 2018 (E.10216/21)	10216/21	REI - QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' 2018 (E.1766/0)			311.342,62					311.342,62	311.342,62
	Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)			0,00	0,00	648.404,67	0,00	0,00	0,00		648.404,67	648.404,67

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)			0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)			0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))		0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)		544.832,51	544.832,51
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)		0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)		103.572,16	103.572,16
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)		648.404,67	648.404,67

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Fondo plurien. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
1435/6	PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@-INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COMPLESSO SCOLASTICO SITO NELLA VIA BRIGATA SASSARI (U.24208/2)	24208/2	PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@-INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COMPLESSO SCOLASTICO SITO IN VIA BRIGATA SASSARI (E.1435/6)		307.544,20				307.544,20
1435/5	CONTR. RAS SICUREZZA TERRITORIO E CITTADINI S.24301/5	24301/5	CONTR. RAS SICUREZZA TERRITORIO E CITTADINI (E.1435/5)		58.144,63				58.144,63
1390/7	TRASFERIMENTO REGIONALE RESTAURO E CONSOLIDAMENT STATICO PER L'ADEGUAMENTO DELLE PERTINENZE DELLA CHIESA PARROCCHIALE - 1° LOTTO FUNZIONALE (U.24980/1)	24980/1	RISTRUTTURAZIONE CASA PARROCCHIALE-RESTAURO E CONSOLIDAMENT STATICO PER L'ADEGUAMENTO DELLE PERTINENZE DELLA CHIESA PARROCCHIALE (AVANZO VINCOLATO)		2.197,24				2.197,24
1390/7	TRASFERIMENTO REGIONALE RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STATICO PER L'ADEGUAMENTO DELLE PERTINENZE DELLA CHIESA PARROCCHIALE - 1° LOTTO FUNZIONALE (U.24980/1)	24980/2	RESTAURO E CONSOLIDAMENT STATICO PER L'ADEGUAMENTO DELLE PERTINENZE DELLA CHIESA PARROCCHIALE - 1° LOTTO FUNZIONALE (E.1390 ART.7)		150.000,00				150.000,00
1470/1	TRASFERIMENTO RAS INTERVENTO RECUPERO AMBIENTALE DI AREE DRGRADATE DA ABBANDONO DEI RIFIUTI PROSPICIENTI AREE ABITATO DI OSILO E STRADE DI PENETRAZIONE AGRARIA DI	28112/6	TRASFERIMENTO RAS INTERVENTO RECUPERO AMBIENTALE DI AREE DRGRADATE DA ABBANDONO DEI RIFIUTI PROSPICIENTI AREE ABITATO DI OSILO E STRADE DI PENETRAZIONE AGRARIA DI		70.000,00				70.000,00
1460/1	TRASFERIMENTO REGIONALE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA MURI DI SOSTEGNO NEL CENTRO ABITATO DI OSILO E SAN LORENZO VALLE (U. 28112 ART.7)	28112/7	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA MURI DI SOSTEGNO NEL CENTRO ABITATO DI OSILO E SAN LORENZO VALLE (E.1460/1)		365.000,00				365.000,00
1440/1	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLE RESILIENZA NEI TERRITORI PIU' ESPOSTI AL RISCHIO IDROGEOLOGICO - CIMITERO DI OSILO E CONSOLIDAMETO	29315/1	POR FESR 2014/2020 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLE RESILIENZA NEI TERRITORI PIU' ESPOSTI AL RISCHIO IDROGEOLOGICO - CIMITERO DI OSILO E CONSOLIDAMETO		428.913,25				428.913,25
1355/1		29510/1	RECUPERO AMBIENTALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA CAVA EX BAGNU DI OSILO (E.1355 ART.1)		9.081,90				9.081,90
1391/8	TRASFERIMENTO REGIONALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI EDIFICI PUBBLICI E REALIZZAZIONE DI MICRO RETI NELLE STRUTTURE PUBBLICHE NELLA REGIONE SARDEGNA (U.30518/4)	30518/4	TRASFERIMENTO REGIONALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI EDIFICI PUBBLICI E REALIZZAZIONE DI MICRO RETI NELLE STRUTTURE PUBBLICHE NELLA REGIONE SARDEGNA (E.1391/8)		658.190,36				658.190,36
Totale				0,00	2.049.071,58	0,00	0,00	0,00	2.049.071,58
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									2.049.071,58
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									0,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	0,00	2.003.240,96
FPV di parte capitale	0,00	0,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0,00	0,00	2.003.240,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	2.003.240,96
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale **non è stato attivato**

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 2.906.407,70, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.429.705,09
RISCOSSIONI	(+)	989.615,92	8.738.219,94	9.727.835,86
PAGAMENTI	(-)	2.332.480,53	6.646.546,53	8.979.027,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.178.513,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.178.513,89
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.136.531,22	6.270.689,83	8.407.221,05
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.516.014,56	4.160.071,72	5.676.086,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.003.240,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			2.906.407,70

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	1.639.360,59	1.289.780,07	2.906.407,70
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	431.636,85	431.636,85	161.315,70
Parte vincolata (C)	1.014.882,00	588.157,00	648.404,67
Parte destinata agli investimenti (D)	45.764,00	125.000,00	2.049.071,58
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	147.077,74	144.986,22	47.615,75

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	13.284,95	13.284,95								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	131.701,27	131.701,27								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	424.910,74					0,00	342.852,29	0,00	82.058,45	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	125.000,00									125.000,00
Valore delle parti non utilizzate	594.883,11	0,00	375.195,90	0,00	56.440,95	0,00	0,00	0,00	163.246,26	0,00
Valore monetario della parte	594.883,11	0,00	375.195,90	0,00	56.440,95	0,00	0,00	0,00	163.246,26	0,00

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 53 del 08/05/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 53 del 08/05/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	3.861.865,38	989.615,92	2.136.531,22	-735.718,24
Residui passivi	4.001.790,40	2.332.480,53	1.516.014,56	-153.295,31

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	536.604,12	122.073,19
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	130.233,24	1.040,55
Gestione servizi c/terzi	68.880,88	30.181,57
MINORI RESIDUI	735.718,24	153.295,31

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione risulta essere stata effettuata quasi esclusivamente sulla base di verifiche amministrativo/contabili legate alla prescrizione dei residui più remoti nel tempo e/o alla scarsa conoscenza storica delle motivazioni che ne aveva generato l'iscrizione in bilancio, dovuta al recente rinnovo dei responsabili dei vari settori, e vista l'entità dei residui mantenuti, si consiglia per il futuro la prosecuzione dell'analisi iniziata, con più dettagliati approfondimenti, con il sollecito per i vari responsabili, alla redazione di accurate motivazioni per ogni residuo mantenuto, stralciato o (in caso di crediti) di dubbia esigibilità, al fine di consentire agli organi preposti una ponderata valutazione nel merito.

La richiesta di prosecuzione nell'esame dei residui è inoltre supportata dalla deliberazione n. 30/2020/PRSE della Corte dei Conti sezione di controllo per la Regione Sardegna, in merito alla quale si ricorda che la stessa deve essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune, ai sensi dell'art.31, D.Lgs. n.33/2013 (amministrazione trasparente – controlli e rilievi sull'amministrazione – Corte dei Conti - <http://egov1.halleysardegna.com/osilo/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/173>) .

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	154.880,44	247.144,41	233.790,72	248.864,95	262.385,62	246.706,76	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	11.687,03	23.029,43	13.653,86	55.832,24	15.678,86		
	Percentuale di riscossione	0,08	0,09	0,06	0,22			
Tarsu – Tares - Tari	Residui iniziali	679.110,23	787.239,23	812.608,80	490.199,18	652.516,87	638.669,05	116.315,70
	Riscosso c/residui al 31.12	127.142,96	157.237,36	92.112,20	25.316,60	13.847,82		
	Percentuale di riscossione	0,19	0,20	0,11	0,05			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha adottato il rapporto I/A ponderato delle medie, in relazione alle singole tipologie di entrata ed ha accantonato l'importo minimo consentito.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 161.315,70

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.081.895,66	344.596,16	-737.299,50
203	Contributi agli investimenti		160.309,64	160.309,64
204	Altri trasferimenti in conto capitale		6.885,00	6.885,00
205	Altre spese in conto capitale	60.931,49	81.958,03	21.026,54
	TOTALE	1.142.827,15	593.748,83	-549.078,32

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.182.613,01	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	4.443.362,60	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	294.570,22	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	5.920.545,83	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	592.054,58	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	128.090,84	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	463.963,74	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	128.090,84	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,16%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	2.720.618,02
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	90.580,30
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	2.630.037,72

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.890.400,83	2.807.348,93	2.720.618,02
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-83.051,90	-86.730,91	-90.580,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.807.348,93	2.720.618,02	2.630.037,72
Nr. Abitanti al 31/12	3.007	2.978	2.978
Debito medio per abitante	933,60	913,57	883,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	123.934,78	120.255,87	114.927,54
Quota capitale	83.051,90	86.730,91	90.580,30
Totale fine anno	206.986,68	206.986,78	205.507,84

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.893.947,52
- W2* (equilibrio di bilancio): € 2.245.542,85
- W3* (equilibrio complessivo): € 2.084.227,15

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 87.877,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	298.377,27	
Residui riscossi nel 2019	21.800,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	276.576,49	0,93
Residui della competenza	113.765,16	
Residui totali	390.341,65	
FCDE al 31/12/2019		0,00

TARSU-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 214.167,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI è stata la seguente:

TARSU/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	968.243,49	
Residui riscossi nel 2019	31.114,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	85.629,99	
Residui al 31/12/2019	851.498,86	0,88
Residui della competenza	337.378,94	
Residui totali	1.188.877,80	
FCDE al 31/12/2019	161.315,70	0,14

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	22.569,79	17.475,41	22.000,00
Riscossione	21.569,79	12.913,49	10.600,32

Le entrate relative ai permessi da costruire sono state destinati agli interventi previsti dalla normativa corrente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.097.631,81	1.033.327,40	-64.304,41
102	imposte e tasse a carico ente	59.244,82	64.611,89	5.367,07
103	acquisto beni e servizi	4.822.451,55	4.991.825,37	169.373,82
104	trasferimenti correnti	630.506,91	649.411,15	18.904,24
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	163.714,22	171.674,91	7.960,69
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.403,00	1.000,00	-1.403,00
110	altre spese correnti	18.955,55	27.698,57	8.743,02
TOTALE		6.794.907,86	6.939.549,29	144.641,43

Spese per il personale

Per quanto concerne il rispetto dei limiti imposti dalla legge alla spesa del personale, si rammenta che l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) così come modificato ed integrato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, stabilisce che "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali".

l'obbligo di riduzione della spesa di personale è disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, che risulta di euro 1.006.184,27.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni*

strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale, redatto in forma semplificata, sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Solo per l'esercizio 2019, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

- *AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;*
- *ACI Rimanenze;*
- *ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;*
- *ADI Ratei attivi;*
- *AD2 Risconti attivi*
- *PAIIb Riserve da capitale*
- *PAIII Risultato economico dell'esercizio;*
- *PD3 Acconti;*
- *PEI Ratei passivi;*
- *PEII1 Contributi agli investimenti*
- *PEII2 Concessioni pluriennali*
- *PEII3 Risconti passivi*
- *Conti d'ordine.*

Di conseguenza, sono valorizzate con importo pari a 0 le correlate voci del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato. Si segnala, in particolare, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci: - risconti attivi e passivi in quanto i relativi effetti finanziari si sono già verificati e sono stati considerati nella determinazione della Situazione patrimoniale. In tal caso, nell'esercizio 2020 non sarà possibile rilevare gli effetti economici delle relative operazioni; - ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati. Le relative operazioni dovranno essere considerate di competenza economica del 2020; - contributi agli investimenti, in quanto può risultare complesso ricostruire il valore dei trasferimenti che hanno contribuito al finanziamento di immobilizzazioni. In tali casi, gli oneri per l'ammortamento di tali beni saranno interamente a carico degli esercizi successivi e, di conseguenza, a decorrere dall'esercizio 2020 non sarà possibile sterilizzare il costo dell'ammortamento imputando al conto economico un provento da contributo agli investimenti del medesimo importo della quota di ammortamento".)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l'ultimo aggiornamento risale al 2018

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Codice fiscale società partecipata	Forma giuridica
ABBANOVA S.P.A.	0,07	02934390929	Società per azioni
LOGUDORO GOCEANO S.C. A R.L.	2,31	02009980901	Società consortile a responsabilità limitata

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

Non sono indicati i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione raccomanda:

- *la maggiore attenzione possibile alla riscossione, al fine di evitare i rischi legati all'incremento dei residui attivi e la prosecuzione nel lavoro di verifica già intrapreso;*
- *l'attenta valutazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- *L'aggiornamento degli inventari ai fini dell'attendibilità dei valori patrimoniali*
- *rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

